

L'anno 687 dopo aver regnato sett'anni (Vaissette). La vigilia di sua morte egli abdicò la corona a favore di Egica, a cui aveva data in sposa l'anno 682 sua figlia Cixilone, che aveva avuto dalla regina Liubigotone sua consorte.

EGICA o EGIZA.

L'anno 687 EGICA, designato re da Ervige, fu confermato da tutta la nazione, e consacrato il 20 o 24 novembre. Non sì tosto fu in trono che ripudiò Cixilone benchè ne avesse avuto figli e sposò altra donna, Sisebut, arcivescovo di Toledo, congiunto di Cixilone, cospirò contra il re per vendicar il torto ricevuto da questa principessa; ma questo fatto asserito da Mariana è combattuto da Ferreras. Morì Egica l'anno 701 dopo aver regnato circa quattordici anni. Egli lasciò di Cixilone un figlio chiamato Vittiza, che gli succedette.

V I T T I Z A.

L'anno 701 VITTIZA, associato da Egica di lui padre sino dall'anno 696, gli succedette, e fu incoronato il 15 novembre 701. Questo principe die' dapprima alte speranze a' suoi popoli colla saggiezza del suo governo, ma in seguito si abbandonò ad ogni sorta di disordine, ai quali aggiunse pure la crudeltà. Venne detronizzato l'anno 710 o 711 da Rodrigo figlio del duca Teodofreddo a cui Vittiza aveva fatto cavare gli occhi. Rodrigo dopo aver detronizzato Vittiza, gli fece lo stesso trattamento da lui praticato verso suo padre e gli lasciò la vita. Egli morì verso l'anno 713 lasciando due figli Eba o Zwan e Sisebut. Variano gli autori intorno all'epoche e le circostanze di questa rivoluzione ed alla morte di Vittiza. Vien da Ferreras posta all'anno 710.